

# Approccio biografico e scambio interculturale

Formazione, intervento, ricerca

Mariagrazia Santagati

# Approccio biografico.

## Rilevanza sociale nell'attualità

- **Biografizzazione del sociale:**
  - riorganizzazione della forma sociale in prospettiva temporale, sequenziale, processuale, narrativa, del farsi continuo della società
- **Biografizzazione dell'educativo:**
  - biografia come “storia della socializzazione”, spazio di costruzione e mediazione fra individuale e sociale, apprendimento come “scrittura/grafia della vita/bio” in cui sociale si traduce in vissuto soggettivo raccontato (oggettivo)

# La biograficità (Alheit, Dausien)

Mediazione fra individuale e sociale

- competenza chiave contemporanea = fronteggiare e gestire complessità, incertezza, imprevedibilità attraverso rilettura costante della propria esperienza e costruzione di racconti coerenti attraverso diverse strategie
  - Conoscenza biografica accumulata(diretta e indiretta)
  - Sviluppo riflessività e conversazione interiore
  - Lavoro biografico continuo di ascolto e rilettura
- Cruciale per analisi dell'**agency**, capacità di soggetto di agire in un determinato contesto, reagendo attivamente a ostacoli e vincoli socio-relazionali che lo limitano, cercando di influenzare la propria realtà sociale

# Le origini dell'approccio all'origine delle scienze sociali

- Di fronte a fenomeni sociali di cambiamento sociale (migrazione, educazione, e del loro intreccio, ecc.) per ricostruire processo di interazione fra attore sociali e vincoli socio-istituzionali
- Ricerca con obiettivi socio-politici di miglioramento sociale e collettivo
- Finalità riformiste ed emancipatorie dei soggetti fragili e svantaggiati
- Scienze sociali non normative e prescrittive
- Sociologia empirica dell'atipico / **Sociologia del possibile / Sociologia inclusiva**

# L'esperienza di Hull House



# Ricerca-intervento con svantaggiati all'inizio del Novecento

- Jane Addams e le donne delle scuole di Chicago, giovani donne privilegiate che studiano
- LA Addams a 29 anni **si trasferisce nel XIX distretto di Chicago, un quartiere povero e brulicante di immigrati**, fra i più poveri della città
- Dopo diversi viaggi in Europa, nel 1889, con Ellen Starr - e altre donne intellettuali dell'alta borghesia americana, come Alice Hamilton, Florence Kelley e Mary Rozeth Smith - fondano **il Social Settlement Hull House: «un centro per attività sociali ed educative»** in area urbana sfavorita
  - Luogo per favorire migliore vita civica e sociale, sviluppare iniziative educative e filantropiche, indagare e migliorare la condizione di vita dei quartieri poveri (povertà, sfruttamento, donne e minoranze etniche)
  - Scuole e educazione infanzia, scuole per adulti, spazio politico, servizio sociale per donne sole o maltrattate, sindacato, mensa pubblica, biblioteca, galleria d'arte, scuola di musica, teatro, centro per l'impiego, ecc.

# Intercultura ante-litteram

- Le residenti di Hull House e i residenti nel quartiere sperimentano **una pratica di democrazia e di cittadinanza interculturale e interclassista**, con 2 obiettivi:
  1. permettere a donne istruite (che non lavoravano) di utilizzare e applicare i propri saperi impegnandosi nel sociale
  2. offrire chance a una popolazione in condizioni di estrema povertà e «tagliata fuori dalla cultura»
- Il **problema delle categorie escluse** (donne, stranieri, non bianchi, bambini, ecc.) più che un problema di diritti, viene definito dalla Addams come una **questione di partecipazione necessaria**
- Fiducia nella democrazia associata alla visione che le minoranze e i più svantaggiati sono i più «spontanei e autentici»
- La società ha bisogno del contributo soggettivo di tutti, va costruita dal basso e non può essere espressione solo di una élite. **Nell'ideale di democrazia della Addams le relazioni fra cittadini non possono essere che paritarie e reciproche e la graduale costruzione della pace consiste proprio in una relazione di reciprocità, che «sempre più» va a sostituire le relazioni di disparità e i rapporti di forza**

# Una visione della ricerca

- Ricerca (sociologica) pratica e applicata, contatto diretto con soggetti di studio, gruppi interdisciplinari (diritto, economia, antropologia, sociologia, lavoro sociale, ecc.), impulso per riforme politiche ed economiche
- L'idea più innovativa delle sue analisi sociali è **fare ricerca «in relazione»**, narrando storie basate su fatti reali del quartiere e dei residenti nella Hull-House, dai punti di vista plurali e conflittuali che si sviluppano dall'interazione sociale quotidiana
- La conoscenza della realtà umana e territoriale deriva dall'esperienza sociale diretta e il lavoro di ricerca sociale consiste in una partecipazione attiva e costante alla quotidianità della vita della gente



# In Italia

- Strumento di scienze sociali *engaged* (marginale)
- Metodo per 1) Rispondere a domande e problemi sociali, 2) Dar voce e far ricerca con i marginali, 3) Ridurre asimmetria fra ricercatore e intervistato, “storie costruite dal basso” (Ferrarotti, *periferie romane*, anni 60-70)
- *Periferie milanesi* e migranti interni dal Sud e dal Veneto in *Milano, Corea. Inchiesta sugli immigrati negli anni del miracolo* (Alasia, Montaldi, 1960)
- Nuovi segni di vitalità e rinascimento del biografico
  - Nell’asse Milano - Roma
  - Implicazione politica e sindacale, ricerca sociale, giornalismo
  - Critica per scarso rigore metodologico e scarsa distanza dei ricercatori

# La mia esperienza con l'approccio biografico

- <https://www.vitaepensiero.it/scheda-ebook/mariagrazia-santagati/autobiografie-di-una-generazione-super-9788834340509-369573.html>



# La mia esperienza autobiografica nell'idea del progetto Su.Per.

- **studio** sistematico delle disuguaglianze etniche di istruzione
  - fallimenti e insuccessi, «riproduzione» socio-culturale
  - scarso approfondimento dell'*agency*
- **esperienza** personale e biografica
- **incontri** con studenti, docenti, colleghi, ecc.
- nuovi (e vecchi) **interrogativi** di ricerca
- Una scelta di campo e di metodo: il rapporto fra le vite degli altri e la propria biografia di ricercatori (Auto/Biografie)

# Traccia per autobiografia scolastica (progetto Su.Per., pp. 68-70)

- ... si sente la mia voce
- sulle sponde di tutte le terre
- perché è la voce di tutti
- quelli che non hanno parlato ...
- P. Neruda, *Le vite*

- 
- Caro studente, cara studentessa,
- questo testo ti aiuterà a raccontare per iscritto la tua esperienza scolastica.
- Non importa come la racconterai, non preoccuparti della forma. È invece importante quello che racconterai: esperienze, incontri, emozioni, decisioni che sono state significative nel tuo percorso scolastico.
- Ti chiediamo di usare parole, ma anche, se vuoi, immagini. Ti chiediamo di scrivere in formato words e in forma discorsiva.
- 
- L'“autobiografia scolastica”, che ti chiediamo di scrivere, sarà un modo per:
- ricordare la tua esperienza scolastica passata;
- riflettere sul percorso finora svolto ed immaginare il futuro;
- raccontare i tuoi successi e le difficoltà incontrate;
- scrivere la tua storia per incoraggiare altri ragazzi nel loro percorso di studi.
- 
- Per scrivere la tua auto-biografia puoi seguire i seguenti punti e domande. Non sei obbligato a rispondere a tutte le domande della traccia. Scrivi quanto vuoi: è ovvio, più scrivi, meglio è.
- Sei pronto? Cominciamo.

34 punti, passato/presente / futuro + apertura (presentazione) + conclusione + dati

# Dall'oralità alla scrittura di sé

- «Autobiografia di un immigrato» (Thomas, Znaniecki, 1918)
- «Migration and biography» (Apitzsch, 1990)
  - Rapporti tra personalità e sistemi sociali
- Tradizione metodologica qualitativa: modi in cui soggetti rappresentano se stessi in fasi di cambiamento sociale, derivante dalla migrazione/educazione, come costruiscono se stessi in modi situati e relazionali, **attraverso il «life-writing»**
- **Cosa si intende per «auto» / sé? Cosa si intende per «bio»/vita? Cosa ci si aspetta che emerga nel processo di scrittura «grafia»?**
- Nelle scienze sociali, autobiografia è **strumento del pensiero** (fine in sé in letteratura); presuppone **l'esistenza di una logica sociale** in cui si iscrive la biografia individuale (a differenza della psicologia); la dimensione temporale del passato non è l'elemento fondamentale, ma una prospettiva da cui guardare al presente e al futuro

# Autobiografia, esercizio di immaginazione sociologica e non solo

Thomas, Znaniecki, 1918; Wright Mills, 1959; Merton, 1988; Hoggart, 1940; Bourdieu, 2005;  
West, Miller, 2009; Stanley, 2010

- Leggere, scrivere, pensare la realtà sociale : “lavoro artigiano” per ampliare spazi di libertà e possibilità
- Sguardo insider e outsider / determinati e determinanti
- Riflessività alla base dell’attività scientifica e nella didattica in generale

## **Scrittura autobiografica non è mai disconnessa dall’azione sociale**

- permette di dare senso alle azioni passate
- estende effetti del passato al presente, monitora le azioni nel loro sviluppo
- Prepara le azioni future
  
- Scrittura genera riflessività, dà luogo a nuove riflessioni, esplora idee pre-esistenti o permette di guardare ad esse in maniera differente, in un processo in cui pensieri, sentimenti, simboli, immagini sono selezionate, filtrate e ordinate (Lahire, 2004, 2008)
- Riflessività sull’educazione, spazio di immaginazione per costruire resilienza e resistenza, identità, in processo dinamico facilitato dalla scrittura, in relazione con gli altri

# Sfide per chi lavora con i migranti e non solo

- Non tutti hanno la stessa possibilità di produzione autobiografica
  - *Divide* tra chi può raccontarsi e raccontare e coloro che – al massimo – possono essere raccontati
- Chance che si aprono nella ricerca e nella pratica per praticare e costruire nuove opportunità di partecipazione
- **Publicazione integrale delle autobiografie (Santagati, 2019)**
  - Voice, libertà e creatività degli studenti attraverso la scrittura
    - Leggere e ascoltare la vita degli studenti in modo dialogico, evitando di imporre nostre visioni, non come oggetti ma come soggetti protagonisti e autori della propria esperienza

# Possibili sviluppi

- Valorizzare testimonianze dirette di vita di “autori” e “soggetti”
- Costruzione di un **archivio online di autobiografie**
  - voce a gruppi svantaggiati/ storie inattese / ...
  - banca dati di testi implementabile nel tempo, allargabile ad altri territori
  - Cfr. con altre esperienze (Archivio Memorie Migranti, Archivio Diaristico, Minoranze.it, Eduscopia *News from the Margins* - ecc.)
  - Sharing Research / Open Science / e sui suoi effetti
- **Ruolo riformista e trasformativo** di studenti, docenti, ecc.
- **Ruolo emancipatorio delle scienze sociali e dei ricercatori** nella produzione di conoscenza, attraverso autobiografie – storie e documenti già scritti – e storie ancora da raccogliere (assenti, invisibili, silenziate, ecc.) che possono influenzare il modo in cui immaginiamo un futuro sociale meno diseguale